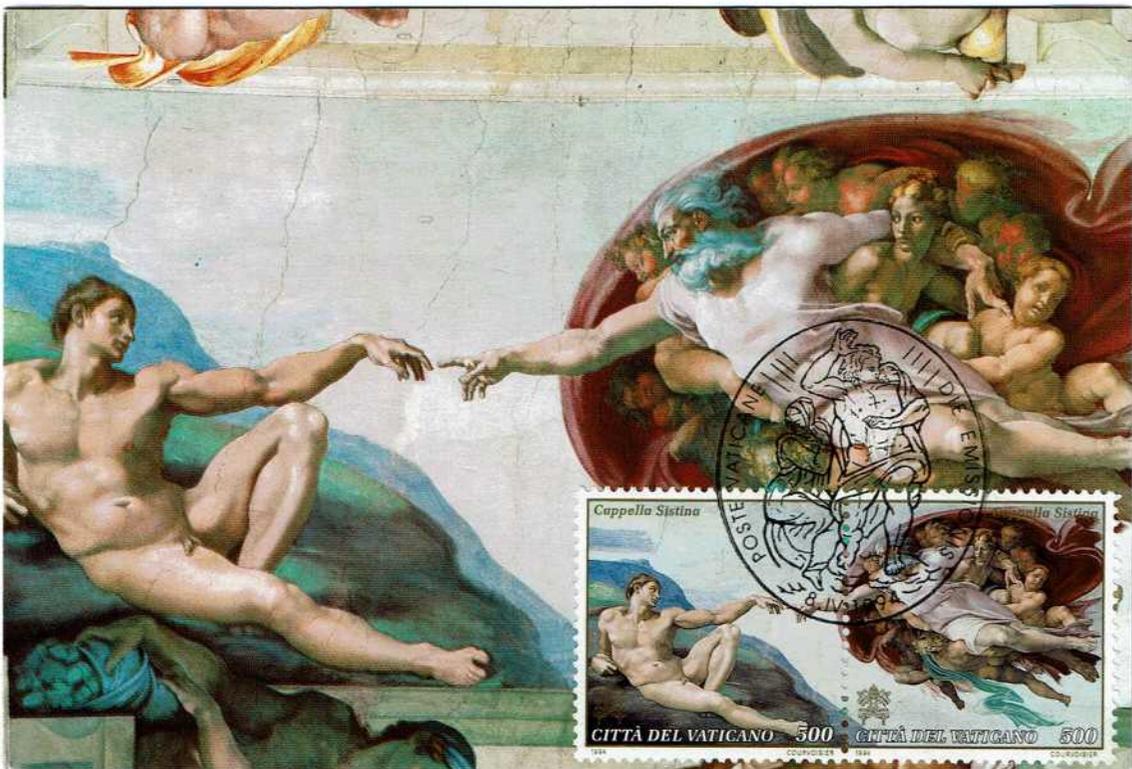


# Città del Vaticano

È una città così piccola. Questa cittadella è infatti la capitale del più grande “regno” del mondo. Un regno spirituale cui appartengono di diritto 950 milioni di cattolici sparsi in tutti i continenti. Il Vaticano è la loro “casa madre” perché è il centro della Chiesa cattolica, apostolica, romana, perché qui è la sede del Papa, suo capo visibile.

Nessuna capitale gode dello stesso interesse perché, nessuna può vantare una pari concentrazione di opere d’arte. Qui ebbero l’officina artisti sommi come Bramante, Raffaello, Michelangelo e Bernini. Le decine di migliaia di capolavori conservati nella basilica, nei palazzi apostolici e nei musei, come pure lo sterminato patrimonio della biblioteca e degli archivi, non bastano però a spiegare l’enorme forza di richiamo che il Vaticano esercita su centinaia e centinaia di milioni di uomini. In realtà, questo è un “immenso Stato di anime più che persone”, un punto di riferimento cui l’umanità si volge per orientare la propria bussola spirituale. In Vaticano non potremo mai essere soltanto turisti che scoprono della opere d’arte.

La basilica e gli edifici materiali di questa città sono nobili involucri di una realtà spirituale, così come le strutture visibili della Chiesa reggono quell’invisibile nervatura spirituale di grazia, di cui il Signore è la sorgente e lo spirito Santo il canale. Qui ricalchiamo le orme delle generazioni di cristiani che ci hanno preceduto lungo i secoli.



La Creazione d’Adamo 1510, affresco 280x570 cm.

Per la creazione, Michelangelo ebbe la geniale ispirazione di rappresentare l’anima e viene insufflata nel corpo di Adamo attraverso l’indice di Dio. In questo modo riuscì a creare, fra il corpo dell’uomo in procinto di risvegliarsi alla vita, adagiato su un lembo di terra, e quello del Dio Creatore, che si avvicina in un tumulto di angeli. Descritto insieme con una schiera d’angeli all’interno del circolo creato dal manto gonfiato dal vento. Solo l’avambraccio sinistro d’Adamo esce della culla della terra per andare incontro a quella destra di Dio, proteso oltre la sfera del mantello. Non c’è contatto, ma la vita scaturisce dalla vicinanza, dal comando imperioso di Dio e dalla ricerca della mano umana.

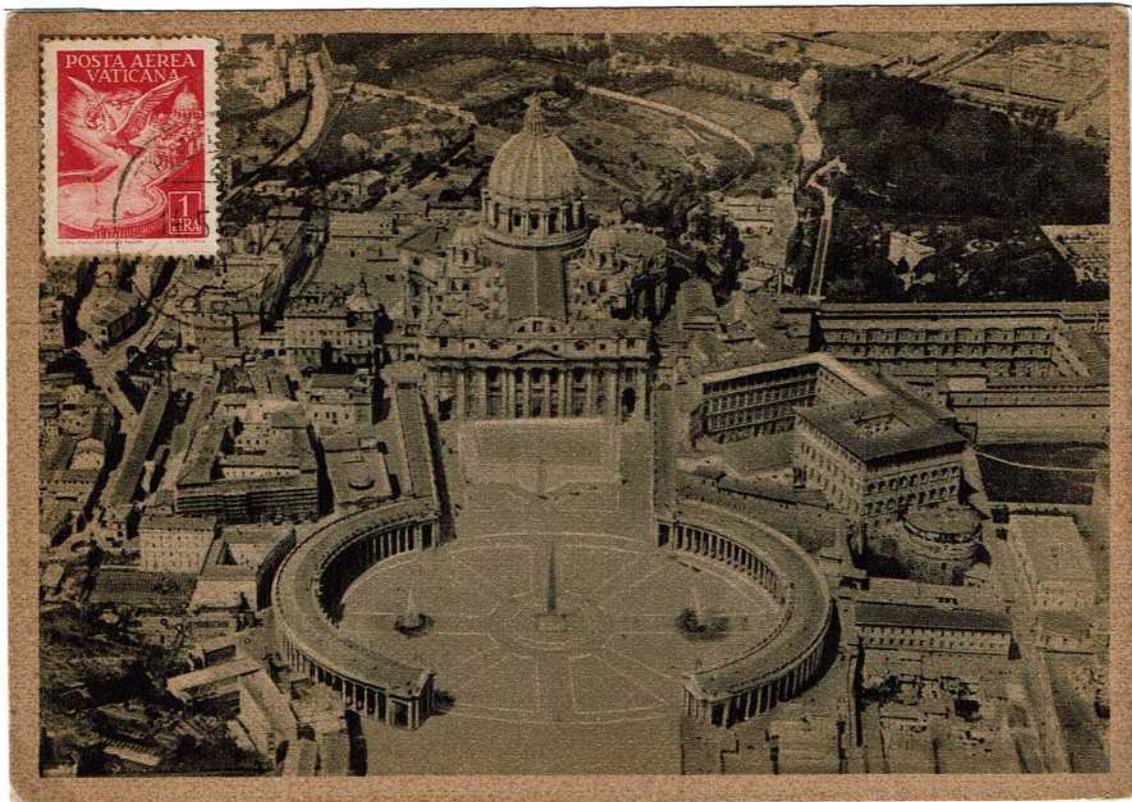


**Roma (Italia). Cupola S. Pietro** Michelangelo iniziò a progettare la nuova basilica di S. Pietro nel 1546. L'edificio, concepito dal Bramante e in seguito rimaneggiato da vari architetti, fra cui Antonio da Sangallo il Giovane e Raffaello, doveva essere a croce greca. Michelangelo rispettò l'idea della pianta centrale e disegnò la maestosa cupola; l'edificio avrebbe poi assunto una struttura a pianta basilicale grazie all'intervento di Carlo Maderno. La cupola sarebbe stata ultimata tra il 1588-90, dopo la morte dell'artista Giacomo della Porta (1602) e da Domenico Fontana (1607). Nella sua realizzazione definitiva è circa "otto-nove" metri più alta che nel progetto Michelangiolesco e per questo visibile da lontano.

Emis Città del Vaticano 31-05-1933 Ob Città del Vaticano 22-9-1933. Ed Cesare Capello.



Emis Città del Vaticano 07-03-1949 Ob Città del Vaticano 03-08-1949. Ed Federici & Castelani.



### Roma (Italia). S. Pietro in Vaticano

Dominata dall'imponente cupola michelangiotesca. Alla chiesa centro della Cristianità, lavorarono successivamente, a partire dal 1506, il Bramante, Raffaello, G. da Sangallo, B. Peruzzi e A. da Sangallo il Giovane, finché nel 1546 subentrò Michelangelo. Il papa gli aveva conferito pieni poteri decisionali sui lavori e Michelangelo avrebbe potuto, secondo il proprio giudizio, apportare, modificare o addirittura demolire parti dell'edificio. Alla sua morte i lavori furono proseguiti dal Vignola, da P. Ligorio, G. della Porta e D. Fontana. In seguito il Moderno essere la Facciata e trasformò la pianta della chiesa da croce greca a croce latina. Nel 1614 la basilica era terminata e nel 1626 Urbano VIII consacrò il nuovo tempio.

N°1 Emis 10-11-1947 Ob 14-05-1948 Posta Aerea. N° 2 Emis 12-09-1950 Ob 24-12-1950 Targhetta Rara.



Roma - Piazza e Basilica di S. Pietro

**Roma (Italia).  
Basilica San Clemente**

La sua struttura, è distribuita su tre livelli, che si sono sovrapposti nel corso dei secoli, rappresentati e precisamente al livello superiore-stradale "la Basilica medievale (completata nel 1123 e rimaneggiata nei secoli successivi soprattutto da Carlo Stefano Fontana nel 700), la Basilica paleocristiana al livello inferiore al IV sec, e al terzo livello infine, si conservano i resti di edifici pubblici e privati, databili I e II sec.

Emis Città del Vaticano 15-03-1952 Ob Città del Vaticano 13-05-1952. Ed Brunner.



Roma - Chiesa di S. Clemente.



**Roma (Italia).  
Sant Sebastiano**

La Basilica di San Sebastiano (275-VII-Ee), complesso costituito dalla basilica e dalle catacombe sottostanti. La chiesa, fondata nel IV secolo, fu ricostruita nel Seicento, dall'atrio si scende nelle catacombe con alcuni ambienti affrescati.

Emis Città del Vaticano 15-03-1952 Ob Città del Vaticano 13-05-1952. ASI. 1° G. Ed Artist.

## Roma (Italia) S. Ambrogio e Carlo

La Basilica in stile barocco, l'interno a croce latina (m72x54) tre navate con deambulatorio e cripta, cupola (alta 72 ML.S.L.M.), sei cappelle con cupolini, un oratorio (con una "Deposizione" di Tommaso Della Porta). Nella Basilica è conservata la preziosa reliquia del Cuore di S. Carlo Borromeo, donata dal Cardinale Federico Borromeo nel 1614.

Emis Vaticane 23-02-1962 Ob Città del Vaticano 23-02-1962. 1° G.



## Roma (Italia) S. Maria in Monte

Il nome della chiesa deriva del fatto che essa sostituì una piccola chiesa che apparteneva ai frati Carmelitani della provincia di Monte Santo in Sicilia. Edificata per volere di papa Alessandro VII nel 1662. Il presbiterio, realizzato da Carlo Fontana, è unito alla navata della chiesa da un arco trionfale sormontato dallo stemma del Cardinale Castaldi. L'altare maggiore venne commissionato il 3 novembre 1677, realizzato dal Fontana, mentre la decorazione in stucchi è di Antonio Raggi. Al centro dell'altare maggiore è collocata l'immagine della Madonna dei Miracoli, coppia fine Cinquecento.

Emis Vaticana 23-02-1962 Ob Città del Vaticano 23-02-1962. 1° G.

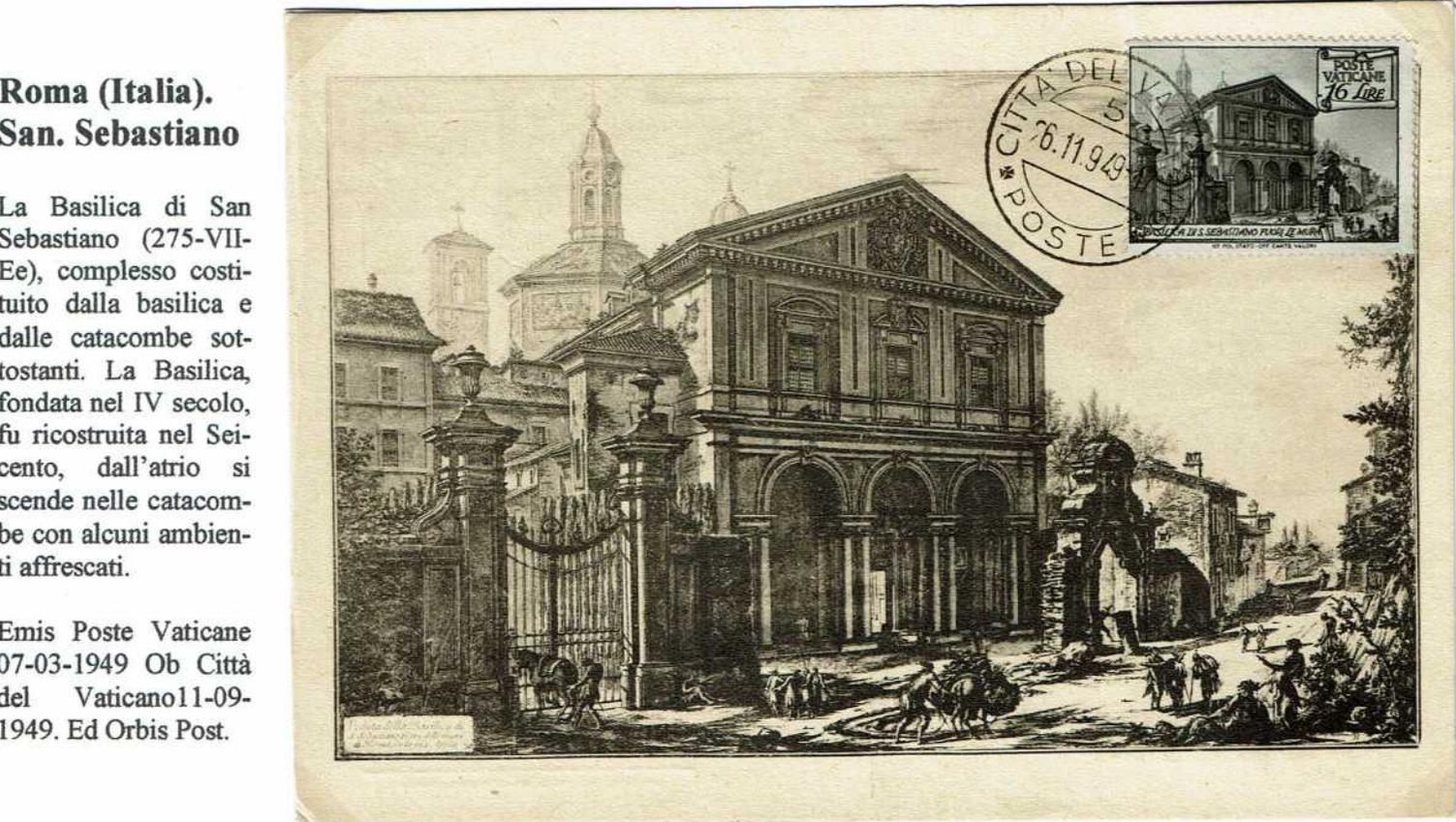




**Roma (Italia).  
S. Lorenzo**

S. Lorenzo fuori le Mura, costruita nel 330 e più volte rimaneggiata. Il portico è ornato da affreschi del duecento. All'interno si notano opere cosmatesche e un mosaico del VI secolo. Dal chiostro si entra nelle catacombe di S. Ciriaca.

Emis Poste Vaticane 07-03-1947 Ob Città del Vaticano 22-09-49. Ed Orbis Post.



**Roma (Italia).  
San Sebastiano**

La Basilica di San Sebastiano (275-VII-Ee), complesso costituito dalla basilica e dalle catacombe sottostanti. La Basilica, fondata nel IV secolo, fu ricostruita nel Seicento, dall'atrio si scende nelle catacombe con alcuni ambienti affrescati.

Emis Poste Vaticane 07-03-1949 Ob Città del Vaticano 11-09-1949. Ed Orbis Post.



Roma - Basilica di S. Paolo

## Roma (Italia). Basilica di S. Paolo

L'area in cui sorge la Basilica era occupata da un cimitero in uso costante dal I sec. a. C. al III sec. d. C. S. Paolo fuori le Mura, e S. Pietro è la più grande basilica romana. Costruita nel 314 distrutta nel 1823 e ricostruita nelle sue forme attuali. L'interno a cinque navate ha lastre in alabastro, alle finestre e da segnalare il cibario dell'altare maggiore, il candelabro del cero Pasquale e il chiostro.

Emis Città del Vaticano 21-12-1949 Ob Città del Vaticano 28-01-1952. Ed Altarocca.

Emis Città del Vaticano 07-03-1949 Ob Città del Vaticano 03-06-1952. Ed Vasari.



102 ROMA - Basilica di S. Paolo



## Basilica di S. Giovanni in Laterano.

Attualmente retta da papa Francesco tramite l'arcivescovo Angelo De Donatis. È la prima della quattro basiliche papali maggiori e la più antica e importante basilica d'Occidente. Sita sul colle del Celio, la basilica e il vasto complesso circostante (comprendente il Palazzo Pontificio del Laterano, il Palazzo dei Canonici, il Pontificio Seminario Romano Maggiore e la Pontificia Università Lateranense).

Emis Città del Vaticano 12-10-1996. Ob Poste Vaticane 12-10-1996 1° G. Figurativo Ed Pistolesi.

## Colonnato San Pietro.

Fin dal 1656 Bernini ha iniziato a studiare la sistemazione di Piazza san Pietro, a Roma, un lavoro di fondamentale importanza, che ha comportato problemi, ma che è stato anche sostenuto dalla piena collaborazione di papa Alessandro VII Chigi, un committente colto e attento.

Emis Poste Vaticane 23-04-1954. Ob Città del Vaticano 26-06-1954. Ed E. G. D. V.

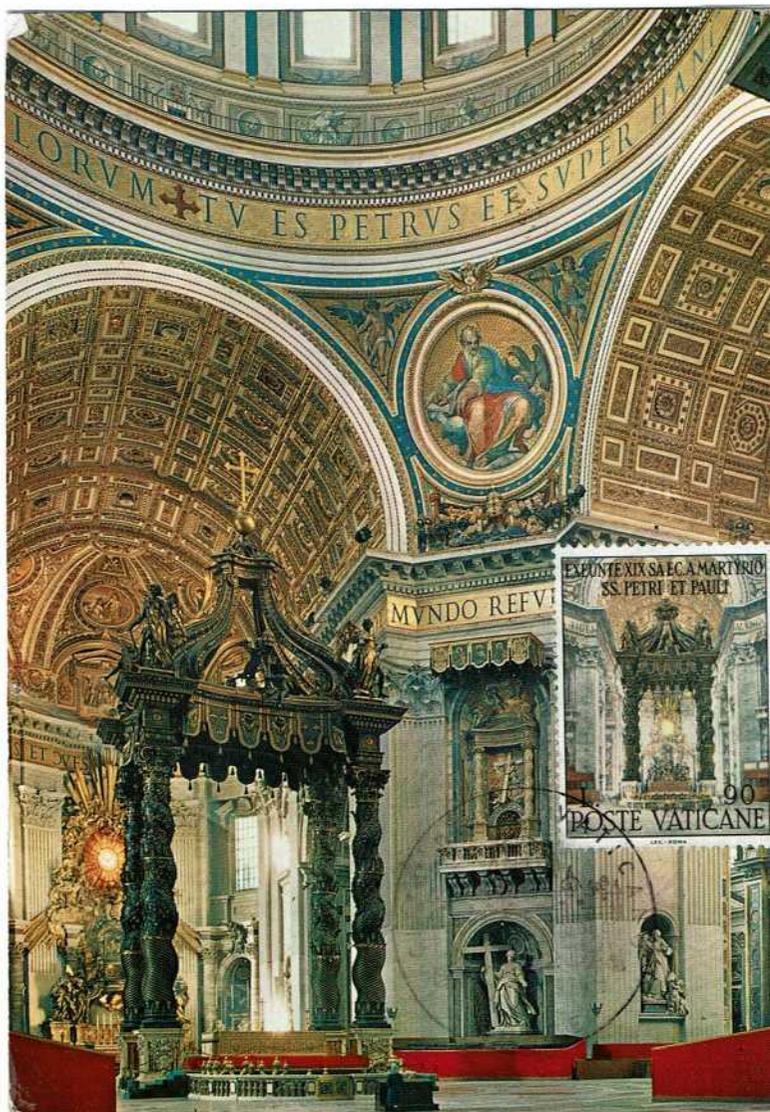


## Basilica S- Pietro ( interno ).

L'Interno della Basilica di San Pietro iniziò nel 1506 e continuò per oltre un secolo.

Molti papi ne parteciparono per l'edificazione e vari architetti contribuirono al progetto: tra loro Michelangelo, capo architetto dal 1546 fino alla fine, avvenuta 18 anni più tardi. Nell'immagine, il balconcino a colonne tortili dell'altare maggiore e opera di Gian Lorenzo Bernini.

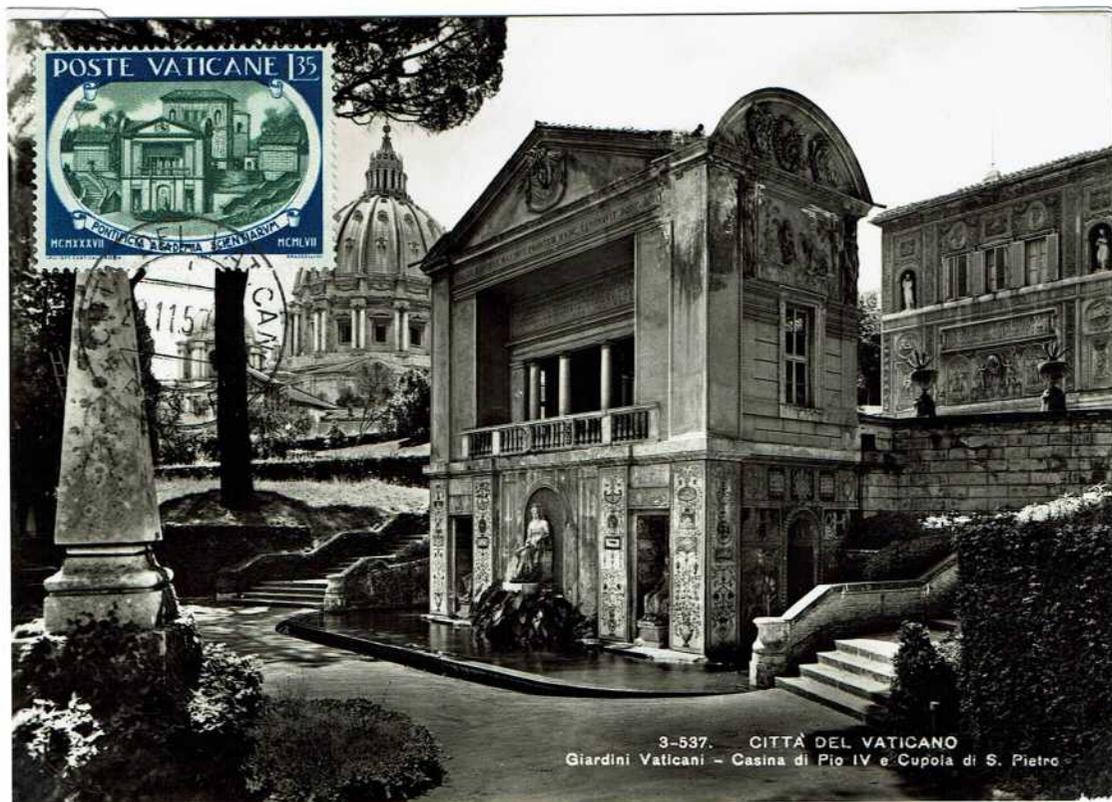
Emis Poste Vaticane 16-10-1980. Ob L. Bernini 16-10-1980. 1° G. Ed MA. PI. R.



## La Pietà di Michelangelo B.

La Pietà è una scultura marmorea (altezza 174 cm larghezza 195 cm, profondità 69 cm) di Michelangelo Buonarroti, databile al 1497-1499 e conservata nella basilica di San Pietro in Vaticano. Si tratta del primo capolavoro dell'allora poco più che ventenne, Michelangelo, considerata una delle maggiori opere d'arte che l'Occidente abbia mai prodotto. È anche l'unica opera da lui firmata, sulla fascia a tracollo che regge il a tracolla della Vergine. MICHEL.A[N]GELVS BONAROTVS FLORENT[INVS] FACIEBAT.

Emis Poste Vaticane 22-04-1964. Ob Poste Vaticane 22-04-1964 1° G. Ed Brunet & C.



## Casina di Pio IV.

La Casina di Pio IV fu costruita nel 1558 per papa Paolo IV, su progetto di Pirro Ligorio coadivenuto da Giovanni Sallustro Peruzzi (figlio del più noto Baldassarre). Alla morte del pontefice, l'edificio fu portato a termine nel 1561 sotto Pio IV, ch ne fece un ambiente di ricreazione e rappresentanza.

Emis Poste Vaticane 09-10-1957. Ob Poste Vaticane 09-11-1957. 1° G. Ed Brunner & C.

## Interno della Cappella Sistina.

La volta di questa sala oltre 500 metri quadrati, destinata ai concili dei cardinali era affrescata con un cielo stellato che Michelangelo avrebbe dovuto sostituire con una decorazione geometrica e i dodici apostoli. Ma egli non si accontentò di quello che secondo una sua definizione sarebbe risultato "ben misera cosa", e propose al papa un nuovo progetto, assai più ambizioso, che prevedeva oltre trecento figure. In luogo degli apostoli Michelangelo dipinse sette profeti e cinque sibille.

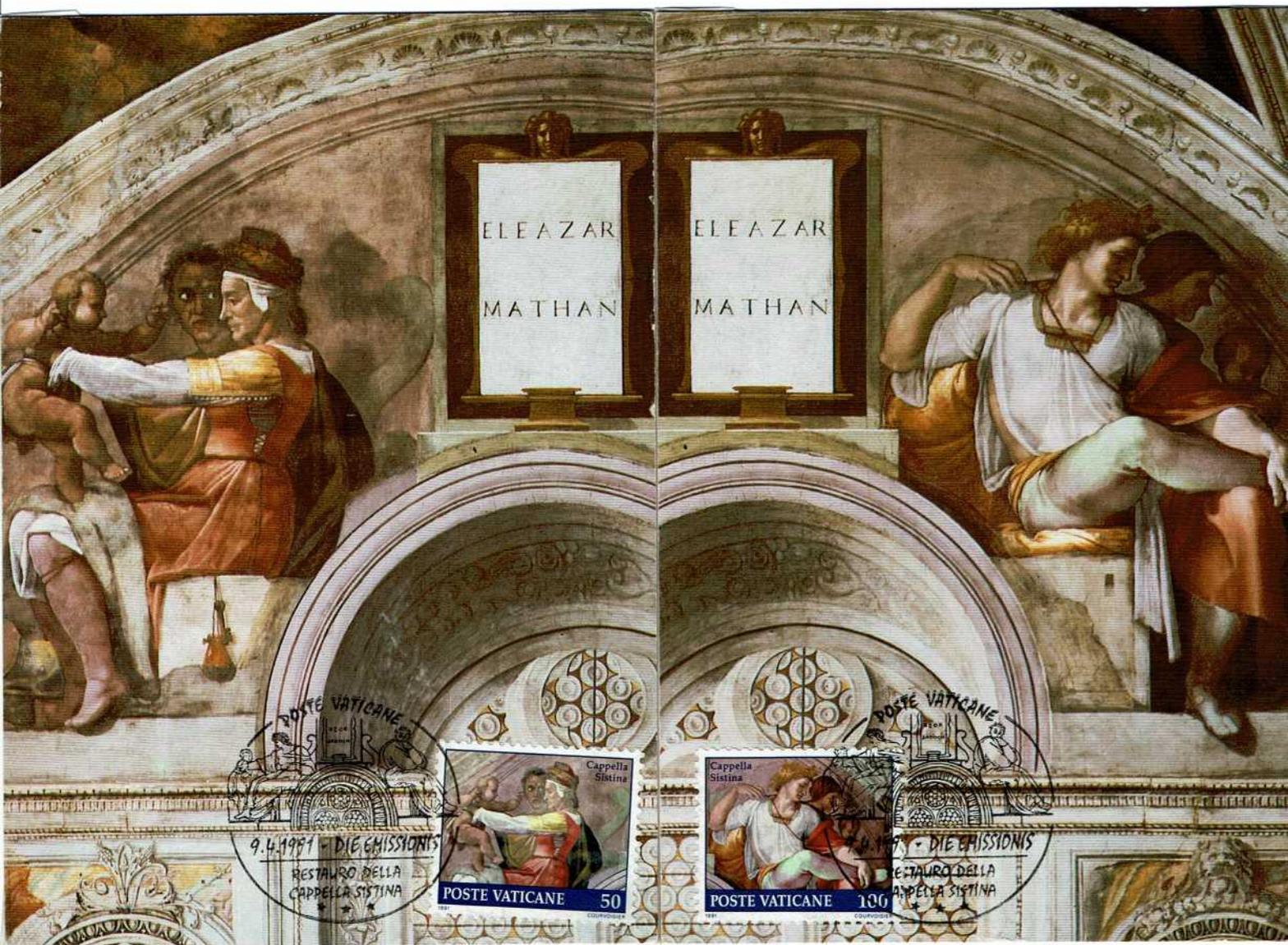
Emis Nicaragua 1974. Ob Poste Nicaragua 1974. Ed M.G.



## Le Lunette.

**Eleazar – e – Mathan.** (1511 – 12). Affresco 215x420 cm. Roma Cappella Sistina Palazzi Vaticani.

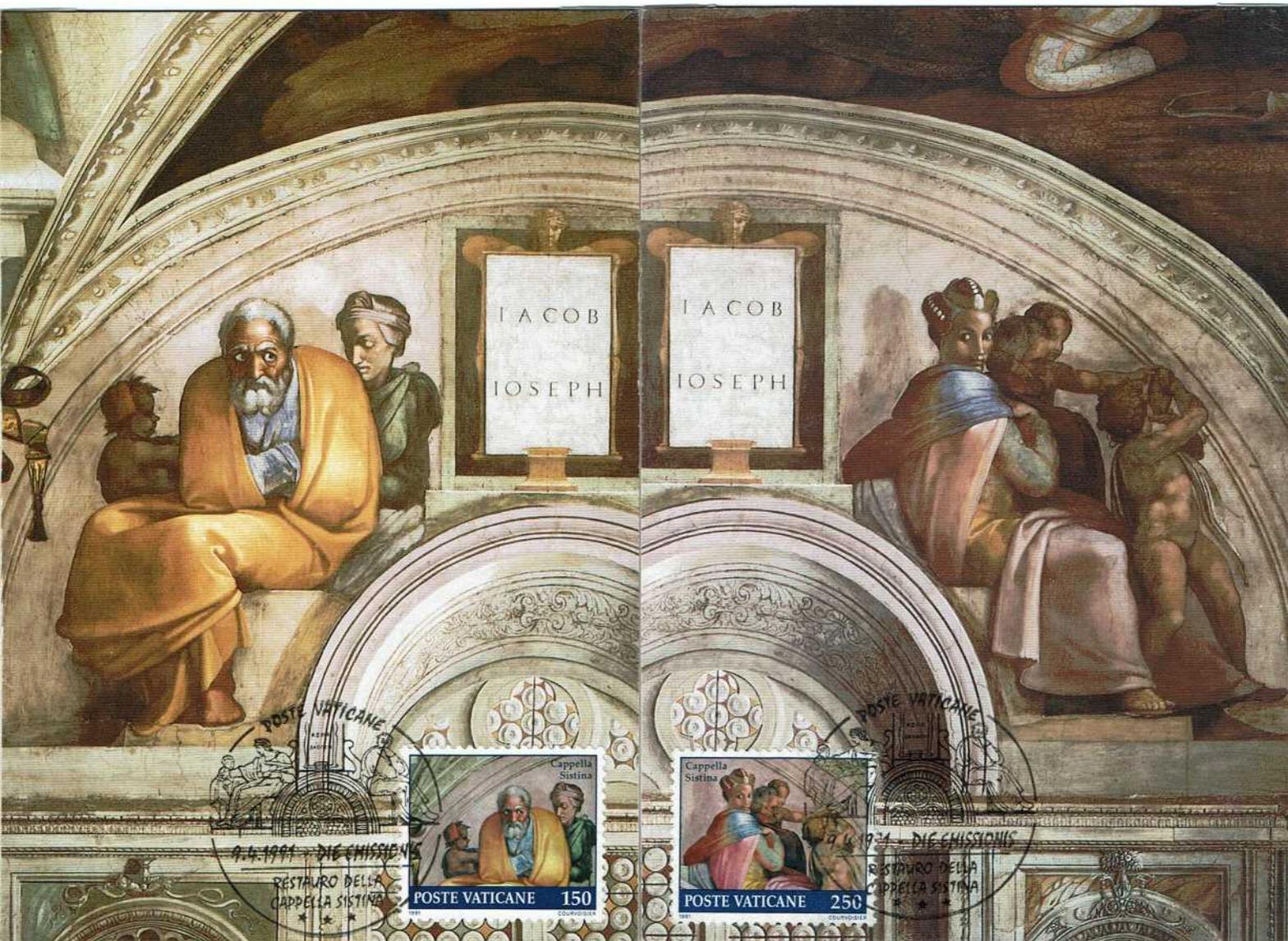
Quattordici lunette completano le pareti al di sopra le finestre. Le lette e le vele corrispondenti sono occupate dagli antenati di Cristo. La fonte storica cui fa riferimento è l'inizio del Vangelo secondo Matteo.



Nel giovane a sinistra si riconosce Eleazar per la compagna di solito non bella, non si proposero identificazioni. Nell'altro gruppo Mathan nonna di San Giuseppe dimostrerebbe indifferenza rispetto alla moglie, detentrica del gruzzolo di famiglia (nella borsa che pende sul fianco) è intenta a far ballare il piccolo Giacobbe.

**Iacob - Ioseph** (1511-12) Affresco 215x 430 cm.

La lunetta di “Iacob-Ioseph”, sulla parete d’ingresso, a destra, chiude la serie degli Antenati.

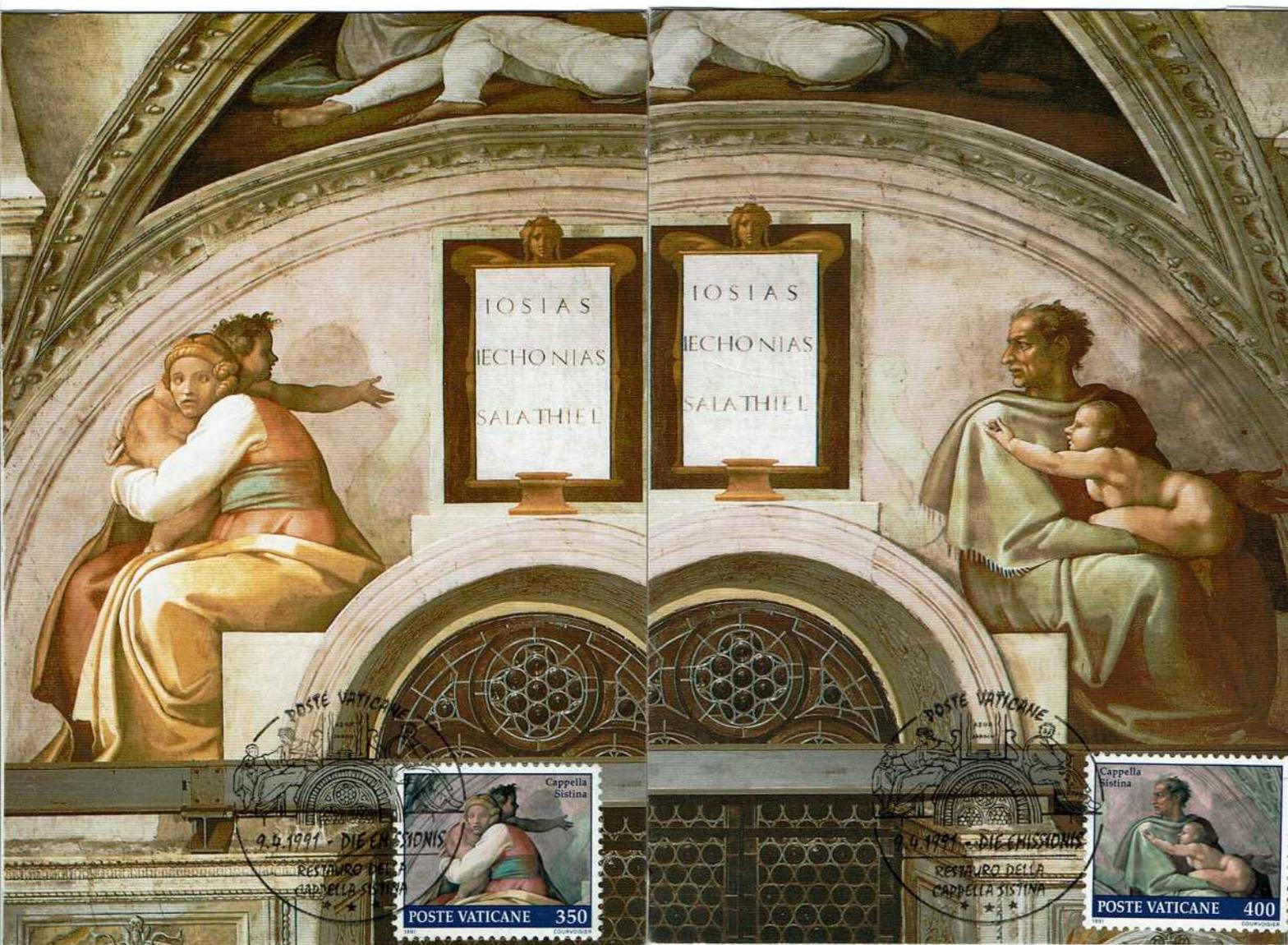


Maria identificabile nella bella donna sul lato destro che regge due bimbi (Gesù e il piccolo Giovanni Battista ? ) volgendosi con un gesto vivace verso lo spettatore. Il vecchio con l’aria preoccupata è forse Giacobbe, padre di Giuseppe. Sorprendenti sono così i momenti di intensità, come lo sguardo della donna curiosa.

Emis Città del Vaticano 09-04-1991. Ob Città del Vaticano 09-04-1991. 1° G. Ed Vaticano.

**Isias – e – Iechonias – Salathiel ( 1511-12). Affresco 215-x430.**

Lunetta seconda della parete destra dall'ingresso.



La madre dall'aspetto fortemente spaurito nel suo rannicchiarsi e con gli occhi sbarrati, contrastante con il gesto vivace del bimbo, che si sporge oltre la sua spalla. L'uomo con un profilo aduco e un'espressione nella quale si è voluto scorgere collera o risentimento, sembra in effetti rispondere al richiamo del bimbo proteso.

Asa – Iosaphat - Ioran, (1511-12). Affresco 215x430cm.

Lunetta quarta della parete destra dell'ingresso.

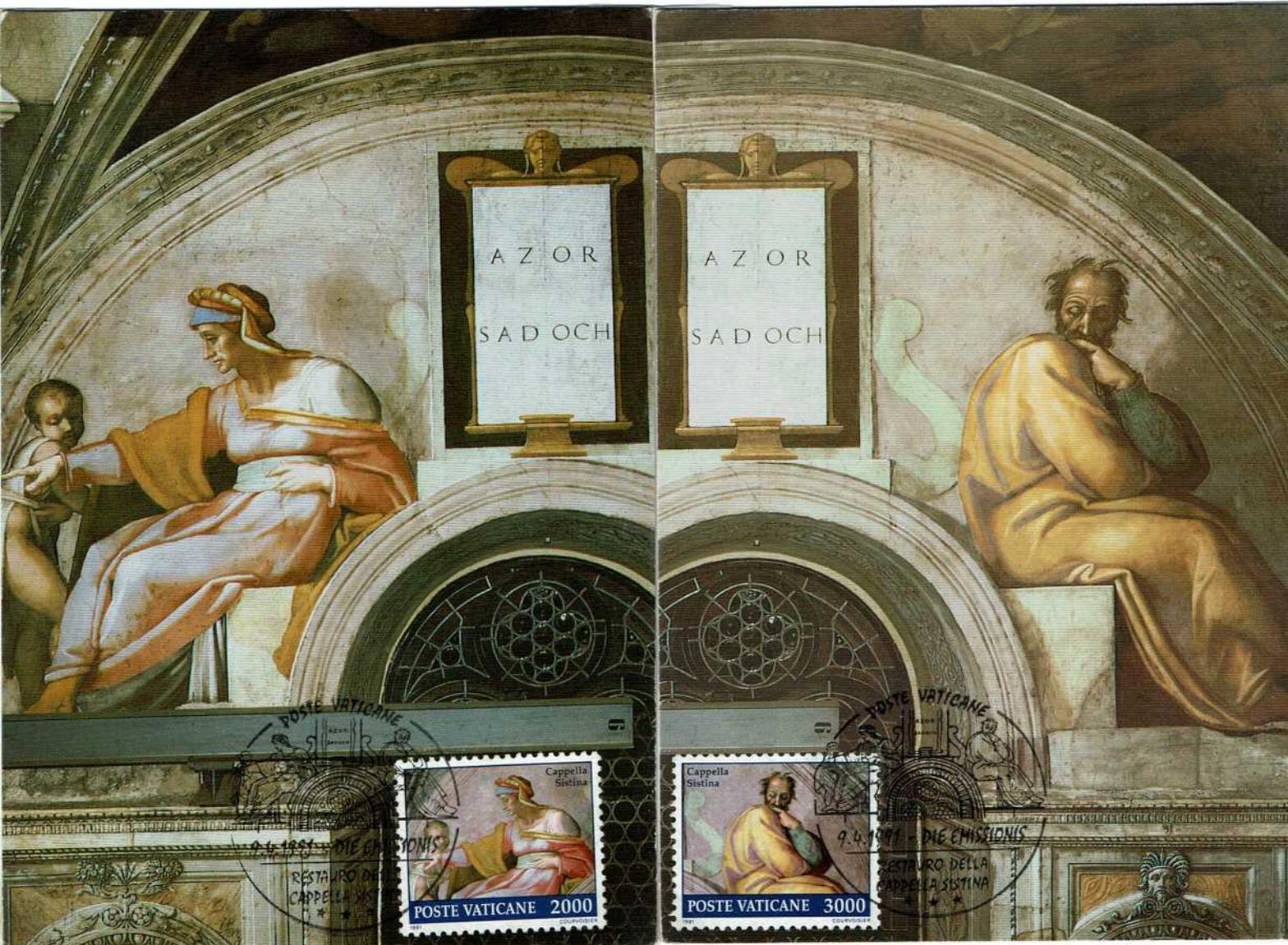


La madre letteralmente assalita dai tre piccoli, che la cingono da ogni lato imponendola una superba rotazione del busto all'indietro. La figura accanto ritratta nell'atto di scrivere sul ginocchio destro sollevato, ci ricorda iconograficamente uno scriba egiziano, ma anche un Pierrot moderno, si è voluto vedere un mercante o un bottegaio "colto dal vivo".

Emis Città del Vaticano 09-04-1991. Ob Città del Vaticano 09-04-1991. 1° G. Ed Vaticano.

**Azor – e – Sadoch** (1511- 12) Affresco 215x 430.

Lunetta, prima della parete sinistra dell'ingresso. In questo caso, due figure di profilo, ma rotanti in senso opposto, l'uomo verso l'esterno e la donna verso l'interno.

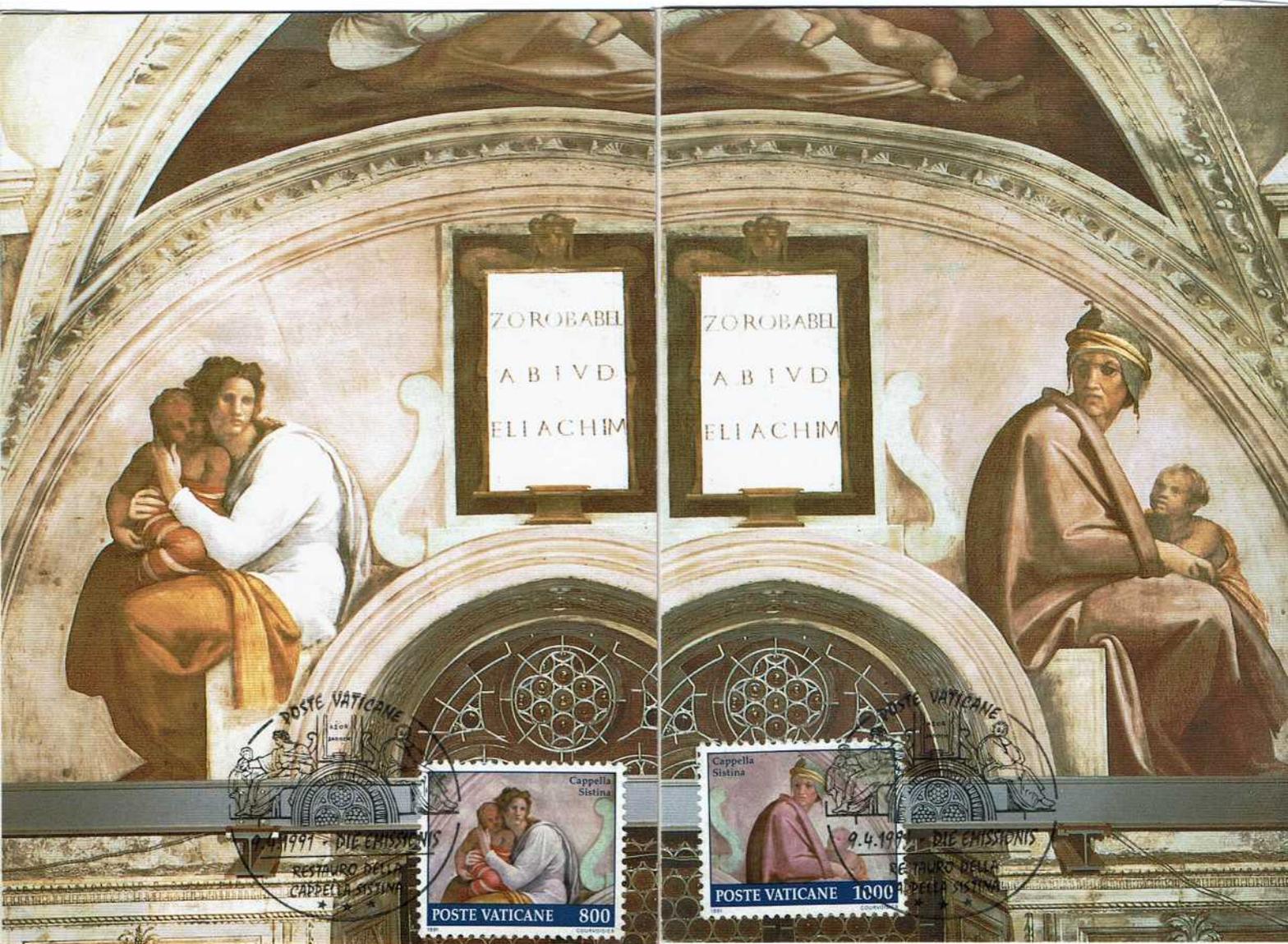


La donna che sembra giovane accudisce un bimbo stretto a lei. Il vecchio invece, raccolto in se stesso con atto quasi sdegno, accentratissimo dal forte e scontento profilo delle spalle, s'incolla in un blocco plastico che esclude il fanciullo, proiettato nello spazio della cornice, benchè proteso con un braccio verso l'interno.

Emis Città del Vaticano 09-04-1991. Ob Città del Vaticano 09-04-1991. Ed Vaticano.

**Zerobabel – Abiud – Eliachim (1511-12) Affresco 215x430 cm.**

Seconda lunetta della parte sinistra a partire dall'ingresso. In mancanza di ragguagli da parte della bibbia ebbero maggior peso le elecrubazioni in chiave dantesca, lo stesso Alighieri fu scorto nella zona sinistra.



Le due figure si voltano le spalle, ma hanno lo stesso sguardo concentrato “sarebbe” sullo steso punto. Il volto della figura maschile di destra; qui accanto, il gesto affettuoso della donna che accosta al proprio volto quello del bimbo che tiene in braccio.

Emis Città del Vaticano 09-04.1991. Ob Città del Vaticano 09-04-1991. Ed Vaticano